

Codice A1905B

D.D. 19 luglio 2023, n. 310

Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.), Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale". D.G.R. n. 62 - 6055 del 25/11/2022. D.D. n. 178 del 14 aprile 2023: Bando non competitivo rivolto ai soggetti sub attuatori: presa d'atto delle domande pervenute, interpretazione autentica degli artt. 14 e 17 del Bando, ammissione in sanatoria delle candidature presentate ...



ATTO DD 310/A1905B/2023

DEL 19/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE
A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane**

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.), Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale". D.G.R. n. 62 - 6055 del 25/11/2022. D.D. n. 178 del 14 aprile 2023: Bando non competitivo rivolto ai soggetti sub attuatori: presa d'atto delle domande pervenute, interpretazione autentica degli artt. 14 e 17 del Bando, ammissione in sanatoria delle candidature presentate fuori termine, valorizzazione dei target supplementari impliciti. Riapertura dei termini, con modifiche, del Bando non competitivo per l'attuazione della Misura 1.7.2..

Richiamati:

il Decreto del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale n. 65 del 24 giugno 2022 che, per l'attuazione della Misura PNRR (Missione 1, Componente 1, Asse 1) 1.7.2, Rete di servizi di facilitazione digitale, ha assegnato alla Regione Piemonte i target di 160.000 utenti univoci (TI/obbligatorio) e di 240.000 servizi (T2/facoltativo) da raggiungere entro il 31 dicembre 2025 per mezzo della costituzione di 199 punti di facilitazione digitale, ed a fronte di un finanziamento di 8.747.616,00 euro;

il Piano operativo regionale per l'attuazione della Misura PNRR 1.7.2 approvato con la D.G.R n. 62 - 6055 del 25.11.2022;

l'Accordo per la messa a terra della medesima Misura 1.7.2, tra la Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale e la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale – D.T.D., di seguito anche "Accordo", sottoscritto il 10 gennaio 2023 (Ns. prot. n. 304, del 12/01/2023);

la Determina Dirigenziale n. 178 del 14 aprile 2023 che, in esecuzione del Piano operativo regionale di cui alla D.G.R n. 62 - 6055 del 25.11.2022 e dell 'Accordo con il D.T.D. del 10 gennaio 2023, ha approvato, tra gli altri, il Bando regionale non competitivo per l'attuazione della Misura 1.7.2 del PNRR (di seguito "Bando"), predisponendo la relativa copertura finanziaria, contenuta

nella sua "Appendice A - Elenco registrazioni contabili";

la Determina Dirigenziale n. 276 del 29 giugno 2023, a firma del responsabile della direzione Competitività del sistema regionale, con cui è stata nominata la Commissione di valutazione per lo scrutinio delle istanze pervenute a seguito della pubblicazione del Bando.

Premesso che:

le audizioni dei potenziali beneficiari che hanno preceduto la pubblicazione del Bando hanno fatto emergere il rischio concreto di una risposta insufficiente da parte dei soggetti interpellati;

per scongiurare tale rischio ed il conseguente mancato raggiungimento degli obblighi assunti dalla Regione nei confronti del D.T.D. (160.000 utenti univoci e 199 punti di facilitazione digitale), il Bando ha previsto un target di 173.133 con 212 punti di facilitazione, così da preconstituire una quota di riserva di 13.133 utenti univoci e 13 punti, da poter utilizzare in caso di circostanze sfavorevoli;

la previsione di tale quota assume una importanza ed un significato anche rispetto al raggiungimento dei target intermedi del 25% (40.000 utenti) entro il 31 dicembre 2023 e del 60% (96.000 utenti) entro il 31 dicembre 2024.

Considerato che:

l'art. 14 del Bando non prevede, ma nemmeno esclude, la presentazione di candidature che provengano da un raggruppamento di soggetti potenzialmente beneficiari dei quali uno assuma la veste di soggetto capofila (cosiddette candidature raggruppate);

sono state presentate quattro candidature con le caratteristiche del raggruppamento: Consorzio CISAS Castelletto Sopra Ticino, Consorzio CISS Pinerolo, Comune di Verbania, Consorzio CISS 38 Cuorné;

occorre chiarire l'ammissibilità delle candidature raggruppate alla luce della disciplina dettata dal Bando ed in particolare degli artt. 14 e 17 che disciplinano, rispettivamente, i soggetti titolati a presentare le candidature (cosiddetti soggetti sub attuatori – S.S.A.) e l'integrazione delle candidature nella fase negoziale;

l'art. 17.1 del Bando prevede che "Il Responsabile del procedimento, anche su impulso della Commissione di valutazione, può interloquire con i proponenti le candidature per verificare in contraddittorio: a) l'integrazione tra candidature di ridotta dimensione territoriale, così da rafforzare la rete dei servizi a livello locale, b) la copertura di territori aggiuntivi privi di servizi."

appare quindi irragionevole escludere le candidature raggruppate sulla base di una lettura meramente testuale del solo art. 14 in quanto le stesse (candidature) realizzano, anticipatamente, quella attività negoziale di concentrazione che il Bando prevede possa avvenire in sede di scrutinio (o anche successivamente) sotto il controllo del Responsabile del procedimento nel tentativo di determinare candidature con una maggiore dimensione territoriale;

questa interpretazione ha il merito, da un lato, di ridurre il successivo impegno negoziale del Responsabile del procedimento e, dall'altro, di accelerare le tempistiche per la messa a terra delle progettualità;

la presente interpretazione che porta a ritenere ammissibili le candidature raggruppate assume il valore di interpretazione autentica del combinato disposto degli artt. 14 e 17 del Bando;

a seguito del precedente arresto interpretativo, il settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane ha calendarizzato apposite audizioni con i partecipanti ai raggruppamenti (5 luglio 2023 e 7 luglio 2023) per informarli degli oneri specifici discendenti da tale modalità d'intervento, come quì di seguito riportato:

- la Regione mantiene tutte le relazioni, anche finanziarie, con il solo soggetto capofila,
- sul capofila grava l'obbligo di rendicontazione sul sistema Regis di tutti i giustificati di spesa riferibili alla progettualità approvata,
- sul capofila grava l'obbligo di, eventualmente, trasferire le risorse finanziarie ai soggetti partner qualora gli stessi siano di pari livello (ossia con caratteristiche di potenziali sub attuatori),
- il capofila risponde nei confronti della Regione del raggiungimento del target di candidatura;

tutti e quattro i raggruppamenti, al termine delle audizioni, hanno confermato la volontà di procedere con la formula organizzativa espressa nelle rispettive candidature.

Accertato che:

entro i termini di scadenza (19 giugno 2023 e 4 luglio 2023) contenuti nell'art. 15 del Bando sono pervenute venticinque (25) domande, come meglio chiarito nell'Allegato 1, prima sezione, al presente provvedimento;

successivamente alla scadenza dei termini sono pervenute tre (3) domande (Area Interna "Collina e pianura torinese, C.I.S.S. Borgomanero e Comune di Moncalieri, Trofarello e La Loggia), come meglio chiarito nell'Allegato 1, seconda sezione, al presente provvedimento;

le candidature pervenute esprimono un target complessivo di 124.557 (T1);

le medesime candidature hanno richiesto una attività correttiva ed integrativa della Commissione di valutazione in quanto:

- a. alcune hanno indicato un target inferiore a quello (minimo) determinabile in base all'art. 35 del Bando e che, per queste, la Commissione di valutazione ha provveduto a correggere d'ufficio i target;
- b. una candidatura (Comune di Vercelli e comuni convenzionati) ha espresso un target palesemente sottodimensionato (248 utenti univoci) a fronte di un bacino di popolazione di 60.069 abitanti e che, per questa sola, la Commissione di valutazione ha proceduto a richiedere una integrazione esplicita della domanda di finanziamento;
- c. alcune (candidature) hanno indicato un target superiore a quello minimo determinabile in base all'art. 35 del Bando e che, per queste candidature, la Commissione ha proposto al Responsabile del procedimento di considerare il differenziale come target supplementare implicito (T1s) da finanziare in via immediata;
- d. due candidature hanno indicato espressamente la disponibilità a farsi carico di un target supplementare esplicito (T1s): C.I.S.A. Tortona (per 67 utenti) e Città di Torino (per 17.400 utenti); delle due proposte solo quella proveniente dalla Città di Torino presenta una dimensione idonea a realizzare autonomi punti di facilitazione digitale; viceversa la proposta del C.I.S.A. Tortona (67 utenti aggiuntivi) appare inidonea poichè associata ad un target inferiore a quello minimo richiesto dall'art. 35 del Bando così da risultare assorbita in quest'ultimo. Di conseguenza la Commissione ha richiesto al Responsabile del procedimento di avviare la negoziazione con la Città di Torino, audizione del 6 luglio 2023, per raccogliere la disponibilità del medesimo Ente a farsi carico di territori aggiuntivi; all'esito delle audizioni (audizione integrativa del 12 luglio 2023) il delegato dalla Città di Torino ha di fatto escluso di potersi impegnare nello svolgimento di servizi aggiuntivi nei territori limitrofi, circoscrivendo un ipotetico intervento nelle sole porzioni territoriali su cui insistono progetti di collaborazione

già avviati;

- e. il calcolo dei punti di facilitazione, risultando collegato al target di candidatura (a sua volta discendente dal dato di popolazione residente), produce un risultato numerico frazionato e la Commissione ha proposto al Responsabile del procedimento di quantificare il numero dei punti a seconda che il risultato ottenuto sia inferiore (riduzione) o pari/superiore (aumento) a 0,5, come meglio indicato nell'Allegato 1;

i lavori della Commissione di valutazione sono descritti e riassunti nel verbale agli atti della direzione Competitività del sistema regionale, settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane.

Considerato che:

le domande pervenute entro i termini di scadenza del Bando, da un lato, non garantiscono il raggiungimento degli obiettivi quantitativi assunti dalla Regione nei confronti del D.T.D. e, dall'altro, non garantiscono la copertura dell'intero territorio regionale;

per fare fronte alle carenze descritte appare opportuno:

1. valorizzare le candidature che prevedono un target superiore a quello minimo fissato dall'art 35, Tabella 2, del Bando, per facilitare il conseguimento del target regionale al 31.12.2025 (c.d. target supplementare implicito); tali dodici (12) candidature garantiscono un target aggiuntivo di **4.342** utenti univoci;
2. accogliere, in sanatoria, le tre candidature presentate fuori termine anche in considerazione della natura non competitiva del Bando e del principio di conservazione degli atti giuridici associato alla necessità di procedere alla pubblicazione di una seconda edizione del Bando;
3. procedere alla riapertura dei termini del Bando con scadenza fissata all'8 settembre 2023, ore 23.59;
4. apportare al Bando le seguenti modifiche in sede di riapertura dei termini:
 - il finanziamento è circoscritto alle sole aree territoriali prive di servizi digitali all'esito dello scrutinio delle candidature collegate al Bando,
 - ciascuna candidatura deve indicare espressamente i comuni coinvolti,
 - in caso di sovrapposizione tra candidature prevale quella a maggiore dimensione territoriale,
 - non sono ammissibili target supplementari (Ts1),
 - è abrogata la fase di negoziazione prevista dall'art. 17 del Bando, in ragione del ridotto termine per l'avvio delle progettualità,
 - il target di candidatura è determinato dai beneficiari nella forbice ricompresa tra il valore (minimo) della colonna C (T1 intermedio A+B) e il valore (massimo) della colonna E (T1 finale C+D), Tabella 2, art. 35 del Bando, in ragione del ridotto termine per l'avvio delle progettualità,
 - le domande sono finanziabili fino a concorrenza dell'importo prenotato con la D.D. 178 del 14 aprile 2023 per il finanziamento delle reti digitali e non impegnato (€ 1.984.023,28),
5. valorizzare il target supplementare esplicitato (T1s) dalla candidatura della Città di Torino condizionandone il finanziamento, e l'importo, al risultato derivante dalla riapertura dei termini del Bando; in altre parole il Ts1 della Città di Torino sarà finanziato a condizione che, al termine della nuova scadenza, residuino risorse finanziarie tra quelle prenotate e non impegnate con la Determina Dirigenziale n. 178 del 14 aprile 2023; questa decisione è una applicazione dell'art. 17.2 del Bando che recita: *“E’ in facoltà del Responsabile del procedimento avviare o riaprire la negoziazione, anche successivamente alla concessione dei finanziamenti, per” la copertura di territori aggiuntivi privi di servizi “o per facilitare il conseguimento del target regionale al 31.12.2025”;*

all'esito delle operazioni correttive o di riconteggio le candidature pervenute esprimono un target complessivo di **129.267** (T1) ed una richiesta finanziaria di **€6.263.592,72**;

Ribadito che:

la riapertura dei termini del Bando non competitivo per l'attuazione della Misura 1.7.2, non comporta oneri finanziari nuovi o comunque aggiuntivi per la Regione Piemonte allorché il suo finanziamento di € 1.984.023,28 è garantito dalle risorse già prenotate e non impegnate con la Determina Dirigenziale n. 178 del 14 aprile 2023.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 241/1990 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" , in particolare gli articoli 16 "Attribuzioni degli organi di direzione politico amministrativa" , 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- l D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" , come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTCP) 2023-2025 della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del molo della Giunta regionale per l'anno 2023";
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni , dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. 62 - 6055 del 25 novembre 2022 che approva il Piano operativo regionale per la messa a terra della Misura 1.7.2 del P.N.R.R. e iscrive le risorse vincolate assegnate alla Regione Piemonte;
- l' "Accordo" del 10 gennaio 2023 , ex art. 15 legge 7.8.1990, n°. 241, tra Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale e Regione Piemonte per la attuazione Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" della Missione 1, Componente 1, Asse 1 del PNRR;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- Legge regionale 24 aprile 2023, n. 5 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023).;
- Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 - Bilancio di previsione finanziario 2023-2025.;

determina

1. di approvare i lavori della Commissione di valutazione, nominata con determina dirigenziale n. 276 del 29 giugno 2023 del Responsabile della Competitività del sistema regionale, per lo scrutinio delle istanze pervenute a seguito della pubblicazione del Bando regionale non competitivo per l'attuazione della Misura 1.7.2 del PNRR, approvato con D.D. del 14 aprile 2023 e riassunti nel verbale agli atti della direzione Competitività del sistema regionale, settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane;
2. di dare atto che con riferimento al medesimo Bando sono pervenute ventotto (28) candidature tutte individuate nell'Allegato 1 alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che quattro (4) candidature (Consorzio CISAS Castelletto Sopra Ticino, Consorzio CISS Pinerolo, Comune di Verbania, Consorzio CISS 38 Cuorné) presentano i caratteri delle candidature raggruppate, ossia provengono da soggetti potenzialmente sub attuatori dei quali uno assume la veste di soggetto capofila;
4. di ritenere ammissibili le candidature raggruppate in base all'interpretazione autentica degli artt. 14 e 17 del Bando e, per l'effetto, disporre l'ammissione delle candidature presentate dal Consorzio CISAS Castelletto Sopra Ticino, dal Consorzio CISS Pinerolo, dal Comune di Verbania e dal Consorzio CISS 38 Cuorné;
5. di dare atto che tre (3) candidature (Area Interna "Collina e pianura torinese, C.I.S.S. Borgomanero e Comune di Moncalieri, Trofarello e La Loggia) sono pervenute oltre i termini di scadenza del Bando;
6. di disporre l'ammissione in sanatoria delle tre candidature presentate fuori termine in considerazione della natura non competitiva del Bando e del principio di conservazione degli atti giuridici alla luce della necessità di procedere alla riapertura dei termini del Bando;
7. di valorizzare il target supplementare implicito espresso in dodici candidature che garantisce il raggiungimento di 4.342 utenti univoci supplementari, come meglio descritto in premessa e riassunto nell'Allegato 1;
8. di dare atto che le ventotto (28) candidature scrutinate non garantiscono, da un lato, il raggiungimento degli obiettivi quantitativi della Regione Piemonte nei confronti del D.T.D. e, dall'altro, la copertura in termini di servizi dell'intero territorio regionale;
9. di disporre la riapertura dei termini del Bando all'8 settembre 2023, ore 23.59, per le sole aree territoriali prive di servizi digitali all'esito dello scrutinio delle candidature cristallizzate nell'Allegato 1;
10. di approvare le seguenti modifiche/integrazioni collegate alla riapertura dei termini del Bando:
 - il finanziamento è circoscritto alle sole aree territoriali prive di servizi digitali all'esito dello scrutinio delle candidature cristallizzate nell'Allegato 1,

- ciascuna candidatura deve indicare espressamente i comuni coinvolti,
 - in caso di sovrapposizione tra candidature prevale quella a maggiore dimensione territoriale,
 - non sono ammissibili target supplementari (Ts1),
 - è abrogata la fase di negoziazione prevista dall'art. 17 del Bando, in ragione del ridotto termine per l'avvio delle progettualità,
 - il target di candidatura è determinato dai beneficiari nella forbice ricompresa tra il valore (minimo) della colonna C (T1 intermedio A+B) e il valore (massimo) della colonna E (T1 finale C+D), Tabella 2, art. 35 del Bando, in ragione del ridotto termine per l'avvio delle progettualità,
 - le domande sono finanziabili fino a concorrenza dell'importo prenotato con la D.D. 178 del 14 aprile 2023 per il finanziamento delle reti digitali e non impegnato (€ 1.984.023,28),
11. di dare atto che il presente provvedimento non comporta nuovi oneri finanziari a carico del bilancio regionale perché il finanziamento delle domande collegate alla riapertura dei termini del Bando è apprestato con le somme prenotate (€ **8.247.616**) e non impegnate (€ **1.984.023,28**) con la Determina Dirigenziale n. 178 del 14 aprile 2023,;
 12. di valorizzare il target supplementare esplicitato dalla candidatura della Città di Torino (17.400 utenti univoci) condizionandone il finanziamento, e l'importo, all'esito del risultato conseguente alla riapertura dei termini del Bando; in altre parole il Ts1 della Città di Torino sarà finanziato a condizione che, al termine della fase di approvazione delle candidature, residuino risorse finanziarie all'interno di quelle prenotate e non impegnate con la Determina Dirigenziale n. 178 del 14 aprile 2023;
 13. di dare atto che con successivo provvedimento, al termine della fase di integrazione documentale, si provvederà a concedere ai beneficiari ricompresi nell'Allegato 1 le risorse finanziarie assegnate.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 33/2013. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla stessa data, ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e
locale, aree interne e aree urbane)
Firmato digitalmente da Mario Gobello

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1_-_Elenco_candidature_ammesse.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato

ALLEGATO 1
PNRR Misura 1.7.2. Bando regionale – Elenco candidature ammesse e relative numeriche di assegnazione.

ENTI SUB ATTUATORI	TARGET FINALI POST VALUTAZIO NE	RISORSE FINALI POST VALUTAZIONE	DIFFERENZ IALE TARGET CON ART. 35 BANDO	PUNTI DI FACILITAZION E DIGITALE CALCOLO MATEMATICO	PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE NUMERO INTERO
Prima sezione - domande presentate entro i termini					
ATS Bra	2770	€ 131.955,42		3,39	3
C.I.S.A. Asti Sud	2099	€ 113.615,04		2,92	3
Con.I.S.A. Susa	4337	€ 219.084,79	2	5,63	6
Unione Montana Valsesia	1234	€ 72.885,12	5	1,87	2
C.I.S.A.S. Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali – Castelletto Sopra Ticino	5291	€ 255.431,39		6,57	7
C.I.S.S-A.C. Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali - Caluso	1515	€ 72.075,29		1,85	2
Comune di Alessandria	4055	€ 193.169,39		4,97	5
Consorzio Intercomunale Servizi Sociali – Pinerolo	5125	€ 248.285,79		6,38	6
Consorzio Servizi Sociali dell’Ovadese	1072	€ 55.830,96		1,43	1
Consorzio I.R.I.S. Biella	4845	€ 230.802,88	148	5,93	6
Green Community Terre del Monviso	2292	€ 112.852,84	77	2,9	3
Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te.	2678	€ 128.334,98		3,3	3
Comune di Vercelli e comuni convenzionati	2372	€ 112.995,76		2,9	3
Comune di	4350	€ 207.222,40	349	5,32	5

<i>Novara</i>					
<i>C.I.S.A. Tortona</i>	2586	€ 128.573,16	78	3,31	3
<i>Comune di Torino</i>	36540	€ 1.740.668,19	3039	44,74	45
<i>Raggruppamento Verbano-Cusio-Ossola</i>	6299	€ 309.115,93		7,94	8
<i>C.I.S.S. 38</i>	3012	€ 143.483,65	275	3,99	4
<i>C.I.S.A.S. Santhià</i>	1595	€ 75.933,91		1,95	2
<i>Consorzio Monviso Solidale</i>	4741	€ 225.848,60	72	5,89	6
<i>Consorzio C.A.S.A.</i>	1380	€ 75.076,44	190	1,93	2
<i>Consorzio ovest Solidale</i>	5593	€ 266.435,61		6,85	7
<i>Ambito Consorzio socio assistenziale del cuneese con Comune di Mondovì</i>	7697	€ 366.664,56	101	9,51	10
<i>Consorzio CISSABO</i>	2198	€ 108.994,22	6	2,8	3
<i>CO.GE.SA. Asti Nord</i>	2927	€ 141.197,06		3,63	4
Totale	118603	€ 5.736.533,36	4.342		149
Seconda sezione - domande presentate fuori termine					
<i>Area Interna "Collina e pianura torinese"</i>	5031	€ 239.663,43		6,16	6
<i>C.I.S.S. Borgomanero</i>	2610	€ 143.388,37	217	3,69	4
<i>Comune di Moncalieri, Trofarello e La Loggia</i>	3023	€ 144.007,56	41	3,7	4
Totale	10664	€ 527.059,36			14
TOTALE DOMANDE	129267	€ 6.263.592,72			163
Terza sezione					
TARGET SUPPLEMENTARE CITTA DI TORINO	17400	€ 828.879,71			21

SINTESI RISORSE D.D. 14.4. 2023 n. 178:

RISORSE A DISPOSIZIONE RETI DI FACILITAZIONE	8.247.616	–
RISORSE ASSEGNATE AI S.S.A. SCADENZA GIUGNO 2023	6.263.592,72	=
RISORSE RESIDUE PER RIAPERTURA DEI TERMINI	1.984.023,28	